

■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

Traversetolo Truffa sul web da 5mila euro

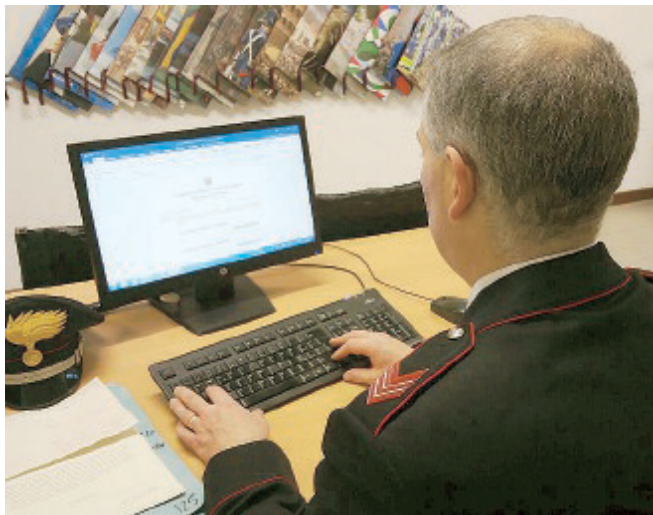
Utensili a prezzi stracciati: raggirati due uomini
Un 35enne di Ravenna denunciato dai carabinieri

■ **TRAVERSETOLO** I carabinieri di Traversetolo hanno denunciato per truffa un 35enne residente in provincia di Ravenna, che con l'inganno era riuscito a farsi accreditare la somma di cinquemila euro. Gli accertamenti da parte dei militari dell'Arma sono partiti a seguito della denuncia sporta da due uomini residenti a Traversetolo, che hanno raccontato il raggio che hanno subito.

L'uomo, gravato da specifici precedenti, ha pubblicato un annuncio su una piattaforma online per la vendita di una sega circolare e di una spaccalegna. I due traversetolesi erano interessati all'acquisto e hanno provveduto a contattare il venditore. Una volta avuta l'assicurazione della garanzia del materiale, hanno concluso la compravendita, versando all'uomo la somma prevista.

Ma i prodotti acquistati non sono mai giunti a destinazione e per questo i due traversetolesi hanno denunciato quanto accaduto ai carabinieri di Traversetolo.

Ancora una volta i militari sottolineano come sia neces-



PERICOLO Truffe online, aumentano le denunce ai carabinieri.

sario prestare attenzione. Sono state diverse infatti le denunce per truffe online giunte nelle ultime settimane: un fenomeno che in provincia è quello che, tra tutti i reati, ha avuto un maggiore incremento. Attenzione prima di tutto ai siti dove si effettuano gli acquisti ed a verificare la reale esistenza del bene: i prodotti di ingente valore con tariffe molto inferiori al prezzo di mercato devono far sorgere qualche dubbio.

Inoltre è bene diffidare sempre di e-mail, spesso anticipate da contatti telefonici, poiché spesso mirano al furto di dati personali. Si tratta di «Phishing», truffa con cui vengono chiesti dati bancari o personali, con l'intenzione di impossessarsi di nomi utente e password utili a sottrarre denaro, proprio come è successo in altre truffe scoperte dai carabinieri nei giorni scorsi.

m.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Ilario Fece razzia alla Coop: «beccato»

Il 30enne era fuggito con la sua auto: due addetti hanno segnalato la targa

■ **SANT'ILARIO D'ENZA** Nonostante l'accesso fosse riservato ai soli dipendenti del supermercato, si era introdotto nel magazzino impossessandosi di un prosciutto crudo di Parma e di punte di Parmigiano Reggiano. La sua presenza è stata notata da un addetto, che ha indotto il ladrunco a uscire dal deposito. Il malintenzionato è riuscito poi a dileguarsi in auto.

Ma non si è assicurato l'impunità: le indagini dei carabinieri di Sant'Ilario d'Enza lo hanno incastrato. Con l'accusa di furto aggravato, i carabinieri hanno denunciato un 30enne marocchino residente a Reggio Emilia.

Il furto è avvenuto a ridosso delle festività natalizie 2020 nel supermercato Coop di Sant'Ilario d'Enza. In base a quanto emerso dalle indagini, il 30enne è entrato come un normale cliente. Mentre si aggirava per il supermercato come se dovesse fare la spesa, però, è riuscito a intrufolarsi nel magazzino adibito a deposito alimenti. Qui ha fatto man bassa di alimentari pre-



giati, impossessandosi di un prosciutto di Parma e di alcuni pezzi di Parmigiano Reggiano.

La presenza dell'uomo in quell'ambiente, vietato alla clientela, è stata notata da un dipendente della Coop, che ha chiesto allo sconosciuto cosa stesse facendo. «Stavo cercando delle scatole per un trasloco», ha risposto lo sconosciuto tentando di giustificarsi. L'uomo è uscito dal magazzino dirigendosi verso le casse, lasciando intendere che avrebbe pagato normalmente quei prodotti. Osservato a distanza dal dipendente e da una collega, però, il 30enne è stato visto uscire passando dallo spazio di una cassa chiusa. In breve il ladro è sparito, riuscendo a dileguarsi alla guida di una Fiat 600.

I due dipendenti del supermercato hanno cercato di rag-

giungere il malvivente. Non l'hanno fermato ma hanno fatto in tempo a segnarsi la targa, chiaramente segnalata ai carabinieri durante la denuncia.

Grazie alla targa, i militari dell'Arma di Sant'Ilario d'Enza sono risaliti al 30enne marocchino, risultato intestatario dell'auto.

Non solo: a suo carico sono stati acquisiti diversi elementi di prova. I due dipendenti della Coop infatti hanno riconosciuto il 30enne, che è stato anche filmato dalle telecamere di sorveglianza del supermercato.

Una volta accertati questi fatti, i carabinieri hanno denunciato alla Procura di Reggio il 30enne, che ha anche precedenti di polizia specifici. L'accusa è di furto aggravato.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ NOCETO ■ MEDESANO ■ FORNOVO

Fornovo Gli studenti diventano scienziati

Al via BioExplorer, progetto del Gadda con laboratori su aria, acqua e biodiversità nel Parco del Taro

■ **FORNOVO** Si chiama «BioExplorer» il progetto avviato in questi giorni, presentato nell'aula magna dell'istituto Gadda e commissionato da Parchi del Ducato. Una serie di attività che mettono insieme monitoraggio e tutela dell'ambiente con la tecnologia, per promuovere la cultura del citizen science, letteralmente scienza dei cittadini: termine che indica quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica a cui partecipano semplici cittadini.

Gli studenti, in questo caso, potranno apprendere e sperimentare partecipando alla raccolta ed analisi di dati, allo sviluppo di tecnologie, alla valutazione di fenomeni naturali. «BioExplorer - ha spiegato il professor Rossano Gaurinieri, coordinatore - è uno dei progetti di promozione delle discipline Stem che l'istituto Gadda ha realizzato per la promozione della cultura scientifica e tecnologica. Il progetto prevede delle attività pratiche svolte nei nostri laboratori per la realizzazione di strumentazione per l'ana-

lisi dei principali parametri chimico fisici per la misura della qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo».

Il campo di prova sarà in questo caso il Parco del Taro, grazie all'aiuto degli esperti dell'ente Parchi del Ducato. «Da tanti anni ci occupiamo di educazione ambientale nelle scuole - ha detto la responsabile del settore educazione ambientale Sonia Anelli - . Un tema caro ai Parchi del Ducato, ma è difficile raggiungere le superiori: con questo progetto siamo riusciti e ne siamo molto soddisfatti perché auspichiamo che gli studenti, dopo aver conosciuto la realtà e le opportunità del loro territorio, possano restituire le loro conoscenze ad altri, diventando diffusori».

Incontri e laboratori vedranno l'intervento della società Esperta, braccio operativo dei Parchi. «Sono previsti incontri in aula e all'aria aperta spiega la referente Elena Hamisla - e sarà in particolare il fiume ad essere studiato con un approccio scientifico, anche attraverso i bio indicatori,

per conoscere sul campo l'importanza della biodiversità». Il lavoro preparatorio dei ragazzi è già iniziato. «Siamo già andati in laboratorio - spiegano Marianna Mastrolemba e Samuele Ferrari delle classi 4° e 3° del liceo scientifico scienze applicate - per ideare e costruire, con l'utilizzo di Arduino, i componenti necessari alla realizzazione del programma e per rendere in seguito accessibili i dati raccolti sull'analisi dell'acqua, dell'aria e biodiversità».

Il lavoro degli studenti sarà infatti a disposizione di tutti, grazie alla collaborazione con Infinito Design che, grazie all'utilizzo della realtà aumentata o immersiva, permetterà con un semplice smartphone di riconoscere i siti sono mappati con le coordinate geografiche e il Gps presente sul telefono e accedere ai dati che sono stati misurati, quindi i parametri chimici, fisici e biologici che le ragazze e i ragazzi della scuola avranno individuato».

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medesano Carnevale, festa per gli anziani

Numerose iniziative al centro diurno
Il sindaco Giovanelli: «Investiremo ancora»

MARIAGRAZIA MANGHI

■ **MEDESANO** È un centro diurno pieno di vita e di attività quello di Medesano: non solo il luogo dove gli anziani trascorrono qualche ora, ma uno spazio abitato ogni giorno da iniziative. Percorsi che, con l'emergenza sanitaria, sono stati riorganizzati proprio partendo dagli ospiti. Così c'è stato tempo anche per una bella festa di Carnevale.

«Facciamo lavoretti manuali per poter affinare la motricità fine utilizzando materiali di recupero e creare opere che rendono sempre più belle le nostre stanze - spiegano le operatrici - . Prepariamo giochi e attività musicali utilizzando la lavagna multimediale. Nonostante l'emergenza vengono rispettate le tradizioni e quando non è possibile mantenere quei momenti di festa aperti alle famiglie e al paese organizziamo gli eventi all'interno del centro». Attualmente sono 14 gli ospiti che frequentano il centro e ci sono ancora posti. Le porte so-



no aperte dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 per due gruppi che si alternano mattino e pomeriggio, per rispettare le norme anti-Covid. La situazione è monitorata con tamponi effettuati a cadenza ravvicinata per anziani e operatori.

«La festa del Carnevale testimonia l'allegria e il rispetto delle usanze così care ai nostri nonni - conferma l'assessore Stefania Nebbi - . La gestione della nostra struttura ha come punto focale l'attenzione alle esigenze delle persone, gli ospiti e le famiglie, la volontà di ragionare sui problemi e trovare soluzioni insieme». Al centro diurno inoltre non si è interrotto il percorso di fi-

sioterapia e ginnastica dolce in collaborazione con Uisp e a primavera è pronto a germogliare come ogni anno il progetto dell'orto. Il sindaco Michele Giovanelli elogia «l'amore e la professionalità» delle operatrici e sottolinea che sul centro diurno «l'amministrazione comunale intende continuare ad investire risorse importanti. Oggi il servizio è strutturato secondo le direttive regionali in materia di contenimento del Covid. Gli anziani, come i ragazzi, soffrono più di tutti il distanziamento sociale: dobbiamo mettere in campo ogni azione utile per non farli mai sentire soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA